



MEDACROSS

FREE CARE AND COACHING

PIANO STRATEGICO

2024/2027

INDICE

1 PANORAMICA DEL PIANO STRATEGICO

2 UN PIANO TRIENNALE

3 L'IDENTITÀ DI MEDACROSS

4 COME OPERIAMO

5 AMBIZIONI

6 SFIDE

7 OBIETTIVI

PANORAMICA DEL PIANO STRATEGICO

CHI SIAMO

MedAcross è un'organizzazione non governativa (ONG) fondata a **Torino** nel **2016** da un gruppo di medici e professionisti che ha deciso di dedicare il loro tempo libero per **aiutare** in modo concreto **chi non ha accesso alla salute nel mondo**

VISION

MedAcross immagina un futuro in cui tutti, anche le comunità più remote del mondo, abbiano **accesso** alla **prevenzione** delle malattie, alle **cure** e ad un'**alimentazione sicura**, nutriente e sufficiente, condizione essenziale per una buona salute.

MISSION

La missione di MedAcross mira a fornire **cure sanitarie** gratuite ai pazienti che non hanno i mezzi per curarsi; tende altresì ad informare le comunità meno abbienti sulla necessaria **prevenzione delle malattie** ed aiuta coloro che vivono in precarie condizioni economico-sociali a conquistarsi una **nutrizione sana** e bilanciata.

VALORI

- Rispetto della dignità della persona
- Solidarietà tra i popoli
- Interculturalità
- Non discriminazione
- Collaborazione
- Diritto alla salute
- Formazione medica diffusa
- Professionalità nella realizzazione di azioni sanitarie
- Sostenibilità dell'intervento
- Trasparenza
- Responsabilità
- Efficienza ed efficacia
- Innovazione

PANORAMICA DEL PIANO STRATEGICO

CHE COSA FACCIAMO

- curiamo comunità senza accesso alla salute
- formiamo personale locale
- attiviamo empowerment femminile all'interno delle comunità
- promuoviamo un'educazione sana attraverso nutrizione e prevenzione

IN QUALI CONTESTI OPERIAMO

Realizziamo progetti in territori in cui è poco presente la cooperazione internazionale, per comunità impossibilitate ad accedere alle cure mediche.

CHE COSA VOGLIAMO FARE

Nei prossimi tre anni il nostro Piano Strategico prevede:

- **Efficientamento della struttura organizzativa**, tramite un piano di revisione annuale delle procedure interne e l'adozione di strategie per assicurare la trasparenza delle attività.
- **Espansione dei programmi di intervento** a favore delle categorie fragili, attivando progetti in co-progettazione con altre realtà con cui condividiamo i valori.
- **Ampliamento delle strategie di raccolta fondi**, attraverso la diversificazione dei donatori e dei ruoli interni.

FOCUS DELL' AGENDA 2030



A large, abstract teal shape in the top-left corner of the page, resembling a stylized 'C' or a partial circle, with a gradient from light to dark teal.

UN PIANO TRIENNALE

In sette anni di vita, MedAcross ha affrontato esperienze diverse, dalla complessità della trasformazione digitale durante la pandemia da Covid19, all'instabilità politica del Myanmar - paese in cui abbiamo aperto la nostra prima sede operativa- alla scelta di avviare progetti in altre aree e al relativo espandersi di attività, relazioni, missioni e team di lavoro specifici.

Tutte queste complicate sfide hanno contribuito alla crescita ed integrazione del gruppo di lavoro che costituisce MedAcross, culminate con la decisione di definire il nostro operato con una revisione profonda dell'Associazione, attraverso un dialogo aperto con tutte le persone che la compongono.

È nata così l'esigenza di redigere un **Piano Strategico pluriennale** che, valorizzando le esperienze vissute in questi anni, potesse guidare l'Organizzazione verso una maggiore definizione strutturale. In tal senso, il Piano non ha una funzione puramente divulgativa verso l'esterno, ma è primariamente uno strumento per rendere il Consiglio Direttivo e lo Staff operativo in grado di comprendere le sfide che si profilano all'orizzonte; si tende così a facilitare il confronto con le ambizioni che ci caratterizzano, al fine di indirizzare il nostro operato verso obiettivi strategici di crescita tali da orientarci in situazioni complesse e in costante cambiamento. Il Piano si configura pertanto come una preziosa bussola interna dell'Organizzazione che suggerisce le linee di sviluppo concordate come essenziali per MedAcross, mantenendo quindi la rotta in ogni situazione.

Il presente Piano Strategico ha un'ottica temporanea Triennale (a partire da giugno 2024 fino a giugno 2027), che ci permette di definire un realistico orizzonte di crescita di medio termine; è segmentato internamente in un cronogramma mensile con obiettivi annuali che concorrono al raggiungimento degli intenti triennali. Attraverso il Piano Strategico triennale, MedAcross si dota per la prima volta di un percorso con obiettivi misurabili che sono espressione dell'identità dell'Organizzazione stessa; avremo così un importante strumento capace di indirizzare il nostro intervento verso una crescita coerente con i valori e le aspirazioni che guidano le nostre attività, senza soffermarci unicamente alla reattività dei contesti specifici.

L'IDENTITÀ DI MEDACROSS

LA NOSTRA STORIA

2016 - TORINO

MedAcross è un'Associazione senza scopo di lucro costituita nel 2016 a Torino con l'obiettivo di fornire assistenza sanitaria in Paesi meno sviluppati, realizzando strutture sanitarie e facilitando l'accesso alle cure mediche e alla formazione sanitaria al fine di promuovere il diritto universale alla salute.

L'organizzazione è nata dalla volontà di un gruppo di amici che hanno deciso di dedicare il proprio tempo libero per aiutare in modo concreto chi non ha accesso alla salute nel Mondo.

Nel 2012, lo stesso gruppo aveva costruito e avviato il MAS Children Teaching Hospital di Hargeisa, in Somaliland, che dopo tre anni, come da accordi, è stato consegnato al Ministero della Salute del paese africano.

A partire dal 2016 MedAcross ha attivato progetti di cura in Myanmar, focalizzando le attività cliniche verso le popolazioni migranti che vivono in zone periferiche e impossibilitate a raggiungere le strutture sanitarie presenti sul territorio.

Negli anni le attività di cooperazione in Myanmar si sono concentrate

su diverse categorie fragili come:

- sostegno ai pazienti sieropositivi, coinvolti nella tratta di esseri umani tra Myanmar e Thailandia;
- assistenza medica nelle isole in cui vive la popolazione nomade dei Moken, sprovvista di servizi sanitari;
- promozione del ruolo della donna nelle comunità rurali e assistenza igienico-sanitaria;
- empowerment delle comunità attraverso l'educazione sanitaria e nutrizionale.

Dal 2021 le attività di cooperazione si sono estese in Thailandia a supporto della popolazione migrante birmana esclusa dal servizio sanitario nazionale.

Inoltre nello stesso anno MedAcross è ritornata in Somaliland per avviare un programma di formazione neonatale presso l'ospedale pediatrico MAS, unitamente ad un progetto di clinica mobile che contempla visite mediche periodiche per i bambini presenti nei campi profughi alla periferia di Hargeisa.

Durante le cliniche mobili vengono anche attivate campagne di prevenzione e awareness sulle principali malattie trasmissibili.

VALORI

INTORNO ALLA DIGNITÀ UMANA

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, già nel preambolo, sottolinea che **“il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento delle libertà, della giustizia e della pace del mondo”**. Come cittadini del mondo e come Europei, noi di MedAcross, siamo altresì impegnati ad abbracciare il primo articolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, (2000/2007) che così recita “La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata”.

Dalla profonda condivisione che ogni individuo, in virtù della sua umanità, meriti rispetto e considerazione, scaturiscono i valori fondanti che ispirano comportamento ed azioni di tutte le componenti di MedAcross. Come per l'Organizzazione Mondiale della Sanità, (OMS), anche per noi, la salute non è da intendersi unicamente come “assenza di malattia o infermità,” ma bensì come “uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale”, indispensabile per il pieno sviluppo di ogni individuo. E così, nell'offrire cure e farmaci gratuiti, miriamo a rafforzare la solidarietà tra i popoli e, in rispetto dell'interculturalità e della non discriminazione, ci accostiamo ai bisogni delle persone, indipendentemente dal gruppo etnico, dalla religione, dal genere, dall'età, dall'orientamento sessuale, da eventuale disabilità ed anche dal quadro politico-economico in cui si trovano a vivere. Collaboriamo anche per l'autonomia dei Paesi in cui si opera, attraverso la valorizzazione delle strutture e delle risorse economiche e la formazione del personale locale, privilegiando il confronto con comunità, associazioni ed organizzazioni dell'area, per dar vita a progetti capaci di comprendere le culture degli stessi beneficiari. Tendiamo così al miglioramento delle competenze, nei metodi e nelle strategie operative, avvalendoci di informazioni scientifiche aggiornate, in linea con istituzioni nazionali ed internazionali; in ogni percorso poi dedichiamo particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di lavoro, con adeguate valutazioni degli eventuali rischi, per tutti i soggetti coinvolti. Non tolleriamo inoltre alcuna forma di molestia- psicologica, morale o sessuale- garantendo alle vittime una sollecita protezione, priva di pregiudizi.

Accompagnate dalla responsabile professionalità dei nostri operatori, trasparenza, efficienza ed efficacia caratterizzano tutti i progetti di MedAcross, liberi da condizionamenti privati e/o politici ed ispirati unicamente ai reali bisogni delle comunità assistite.

CONTESTO

in movimento

La **COP28** del 2023, sulla base della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici e dell'Accordo di Parigi del 2015, ha definito gli **impatti dei cambiamenti climatici sulla salute umana**. L'aumento persistente della temperatura globale identificato negli ultimi 50 anni incrementa i rischi per l'insorgere di patologie da calore, aumenta la trasmissione di malattie patogene ed intensifica gli impatti di eventi atmosferici estremi come alluvioni, siccità, incendi e tempeste. Gli eventi atmosferici violenti hanno inoltre un effetto devastante sui sistemi agricoli, aumentando il rischio di carestie, sull'edilizia e le infrastrutture, colpendo direttamente sia le strutture sanitarie che gli stili di vita delle popolazioni. Sebbene i cambiamenti climatici siano percepiti globalmente, le comunità di contesti con basse risorse economiche con un passato di colonizzazione sono quelle più vulnerabili. In particolare la popolazione femminile può subire ulteriori impatti specifici derivati dalla crisi climatica: le donne spesso sono responsabili del lavoro rurale agricolo, per cui la maggiore dipendenza dalle risorse naturali rende più complicato l'accesso a cibo e acqua, aumentando anche la loro esposizione alle alte temperature e alla trasmissione di malattie. Le minacce ambientali costituiscono un rischio per le comunità vulnerabili, specialmente a causa di una nutrizione non sufficiente, acqua contaminata, problemi di igiene e carenza di servizi igienico-sanitari. L'attenzione ai cambiamenti climatici costituisce quindi un accorgimento necessario per chi si occupa di sanità e comunità marginalizzate.

La sfida per un'organizzazione di cooperazione sanitaria è quella di muoversi in un sistema fortemente mutevole, in cui le crisi hanno una compresenza di emergenze multiple: climatica, conflitti armati, alimentare e sanitaria. In questo scenario complesso e sempre più interconnesso, il nostro operato si muove, anche in contesti specifici, con un approccio orizzontale, non focalizzando l'intervento su una risposta unicamente sanitaria ed emergenziale, ma promuovendo uno sviluppo multisettoriale per le comunità. Fondamentale per il nostro intervento è l'approccio **One Health** un metodo integrato che riconosce l'interconnessione tra la salute umana, animale e ambientale; ritenendo la salute delle persone sia strettamente legata a quella degli animali e all'ambiente in cui esse vivono.



COME OPERIAMO

MedAcross agisce in Paesi in via di sviluppo e pur privilegiando la sua vocazione sanitaria, adotta un approccio integrato per avere un impatto più duraturo e sostenibile.

1

SALUTE E BENESSERE

Garantiamo l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria alle comunità che vivono distanti dalle strutture sanitarie o che non hanno sufficienti risorse finanziarie.

3

NUTRIZIONE

Consideriamo la nutrizione un pilastro fondamentale per un buon stato di salute, elemento che previene l'insorgere di malattie.

5

FARE RETE

Attiviamo progetti in concerto con le comunità e le amministrazioni locali, cooperiamo attivamente con altre ONG presenti nei Paesi d'intervento.

2

FORMAZIONE

Crediamo che, per erogare cure a tutti, sia indispensabile sviluppare conoscenze sia per il personale sanitario che all'interno delle comunità locali.

4

PARITA' DI GENERE

Sosteniamo l'empowerment femminile durante la formazione sanitaria, nei training informali sulla salute sessuale, riproduttiva e di igiene verso le comunità.

6

TRASPARENZA

Ci impegniamo a definire procedure di gestione trasparente dei progetti, con un uso responsabile di risorse e a comunicare bilanci e attività con costante regolarità.

AGENDA 2030

L'agenda 2030 delle Nazioni Unite prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile interconnessi e 169 target.



Il 25 settembre 2015, 193 Paesi delle Nazioni Unite hanno sottoscritto un piano d'azione con l'obiettivo di garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano: l'Agenda 2030. Essa suddivide i suoi obiettivi in 17 punti fondamentali guidati dai seguenti concetti chiave:

- Persone - Eliminare fame e povertà in tutte le forme e assicurare dignità e uguaglianza.
- Prosperità - Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
- Pace - Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
- Partnership - Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
- Pianeta - Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

L'Agenda 2030 sta influenzando positivamente sulle politiche di sviluppo, superando l'orientamento settoriale, ed affermando la necessità di una visione integrata e trasformativa. Nel sottolineare poi l'irrinunciabilità di un'attenta opera di monitoraggio e valutazione degli interventi e delle politiche basata su una più ampia raccolta di dati, sostiene che l'azione ad ogni livello deve prioritariamente partire dagli ultimi e più vulnerabili, come ad esempio la trasversalità del raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di comunità.

Anche noi di MedAcross cerchiamo di rendere il nostro lavoro sostenibile per il futuro delle comunità con cui realizziamo le nostre attività e per questo motivo nel triennio 2024-2026 aumenteremo il nostro impegno verso interventi multisettoriali. Partendo dall'assistenza sanitaria per curare persone che vivono una condizione di malattia, i nostri progetti si svilupperanno sempre di più verso la prevenzione considerando le cause ambientali e sociali come complementari ostacoli al raggiungimento di un cambiamento sostenibile.



AMBIZIONI

di crescita

Secondo il Multidimensional Poverty Index del 2023, 1,1 miliardi di persone su 6,6 in 110 paesi del mondo vivono in condizioni di povertà estrema e non hanno accesso ai servizi sanitari. I conflitti sono in aumento (nel 2023 del 40% rispetto al 2020) e una persona su 6 vive in un'area di guerra. Per Global Trends nei prossimi decenni il cambiamento climatico provocherà sempre più eventi di proporzioni catastrofiche.

Dalla sua fondazione MedAcross lavora in contesti difficili e l'imprevisto è nel suo DNA. Così in Myanmar abbiamo portato soccorso alle popolazioni colpite dalla pandemia e istituito un network di comunità che ci ha permesso di continuare a seguire i nostri pazienti dopo l'inizio del conflitto armato. Analogamente, con l'arrivo della dengue in Somalia, abbiamo avviato campagne di sensibilizzazione. Tuttavia, poiché MedAcross ha dimensioni ancora relativamente contenute le sue capacità d'intervento sono limitate.

Con queste premesse, abbiamo provato ad immaginare la MedAcross del futuro. La nostra ambizione è di poter garantire una capacità d'intervento capillare con una tempestività graduata al livello d'emergenza. Per questo abbiamo ritenuto prioritario migliorare il processo organizzativo interno per renderlo più efficiente e trasparente. In parallelo abbiamo previsto un aumento progressivo dei nostri interventi in regioni che riteniamo strategiche. Siamo convinti che al centro del nostro piccolo universo debba essere mantenuto e potenziato lo strumento clinica mobile, che, a nostro avviso, è il migliore per collegare i villaggi, le piantagioni, i campi profughi, e le piccole comunità di migranti alla nostra offerta di salute. In questa direzione andrà anche lo sforzo di consolidare o, laddove necessario creare, reti di operatori sanitari di comunità che assicurino un collegamento efficace tra le strutture centrali e le realtà periferiche. E' questa rete che ci ha permesso di continuare a fornire medicine ai malati cronici delle comunità periferiche nel Myanmar nei periodi difficili della pandemia e del conflitto armato. A livello di hub, con riferimento in particolare all'unica struttura ospedaliera costruita, l'Ospedale Pediatrico "Italiano" di Hargeisa nella regione del Somaliland, in accordo con il governo locale, ci siamo posti l'obiettivo di rafforzare i servizi strategici, in particolare la neonatologia e la chirurgia, e contestualmente avviarne altri. Due in particolare sono di particolare rilievo. la creazione di un reparto di radiologia che possa servire entrambe le strutture di assistenza terziaria del Somaliland, che sono confinanti, e l'organizzazione di un servizio di emergenza pediatrico che colleghi l'ospedale ai campi profughi, in futuro all'intera area metropolitana.

SFIDE

1

LIVELLO ORGANIZZATIVO

Bilanciare la necessaria autonomia logistica locale, al fine di aumentare l'empowerment organizzativo interno alle comunità d'intervento, con l'esigenza di standardizzare le procedure interne per aumentare l'efficienza, rendere possibile una corretta valutazione dei progetti,

2

LIVELLO OPERATIVO

Estendere la presenza di MedAcross in regioni strategiche per la necessità sanitaria, mantenendo il supporto nei paesi già attivi attraverso una programmazione di medio termine con un approccio multisettoriale.

3

LIVELLO COMUNICATIVO

Aumentare il bacino di fondi diversificati, anche attraverso la valorizzazione di network con stakeholders e realtà che condividono i valori di MedAcross, mantenendo una comunicazione improntata sulla trasparenza e sul rapporto che mira ad accorciare le distanze tra beneficiari e donatori.

OBIETTIVI

2024-2026

1

STANDARDIZZAZIONE DEL PROCESSO ORGANIZZATIVO



Intervenire in territori fortemente rurali, in Paesi in via di sviluppo e con una scarsa presenza di una rete di organizzazioni internazionali ha reso fondamentale, per l'operatività di MedAcross, rendere i team locali autonomi e in grado di stabilire relazioni con partner. L'esperienza della pandemia da Covid-19 ha evidenziato la necessità di implementare percorsi di empowerment per il personale locale, al fine di garantire la reattività delle risposte e il problem solving sul campo, per gestire progetti in un contesto in costante mutamento.

Promuovere una proattività nella ricerca di soluzioni da parte del personale locale non è solo una necessità puntuale delle organizzazioni internazionali non governative per poter operare con tempestività in loco, ma anche una ferma volontà di avviare percorsi di local capacity e leadership per il personale locale, insieme alle comunità che beneficiano dei progetti.

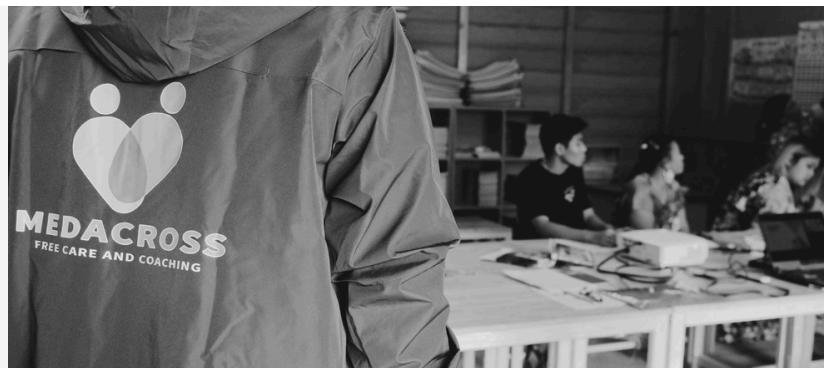
Allo stesso tempo l'espansione dinamica dei progetti in territori con caratteristiche e culture diverse ha portato ad una diversificazione di procedure che necessita di una revisione e un maggiore controllo da parte degli organismi centrali. Uno degli obiettivi strategici del presente piano è quello di uniformare il lavoro di reportistica del personale locale nelle diverse missioni, coinvolgendo i project manager nelle riunioni operative al fine di favorire un frequente e diretto aggiornamento delle attività in un clima di scambio di competenze e di aspetti culturali. A livello direzionale, MedAcross sarà impegnata nell'aggiornamento e ampliamento delle policies interne per garantire ai progetti il rispetto dei regolamenti internazionali, in linea con l'impegno costante verso una trasparenza che non riguarda solo l'aspetto economico delle attività ma anche la gestione del capitale umano coinvolto.

OBIETTIVI

2024-2026

2

ESPANSIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO



Nei prossimi tre anni MedAcross si impegnerà nel rendere il proprio intervento umanitario ancora più capillare, estendendo la sua presenza al fine di raggiungere comunità fragili e promuovendo la resilienza delle comunità. Particolare attenzione verrà data alle comunità di migranti e sfollati interni che consideriamo categorie particolarmente svantaggiate dal punto di vista di assistenza di base. Le attività di espansione e di rafforzamento dei progetti seguiranno una serie di criteri di selezione che includono:

- la mappatura dei bisogni dei beneficiari, prestando particolare attenzione ai gruppi fragili come le comunità sfollate, donne e bambini al fine di progettare interventi che catalizzino effetti positivi a lungo termine;
- le opportunità di stringere partnership programmatiche con le non profit attive nei territori target;
- la disponibilità del settore governativo di cooperare in modo responsabile per raggiungere obiettivi a lungo termine;
- il potenziale per mobilitare risorse finanziarie nella zona target;
- la presenza di condizioni di sicurezza di entrata che garantiscano l'operatività del progetto a medio termine.

Riteniamo che una parte essenziale dello sviluppo del nostro operato sia l'impegno nella costruzione di reti di cooperazione, pertanto particolare attenzione sarà riservata alla partecipazione in cluster di interesse internazionali.

OBIETTIVI

2024-2026

3

DIVERSIFICAZIONE DEI CANALI DI RACCOLTA FONDI



Negli ultimi anni MedAcross si è aperta alla progettazione per la partecipazione a bandi, strumento che ha permesso di sviluppare le attività con una rapida evoluzione. Il prossimo futuro ci vedrà impegnati nel rafforzare le nostre competenze in materia di progettazione, mantenendo uno stretto legame tra la lettura dei bisogni sul campo e la creazione di progetti.

Una parte fondamentale della partecipazione ai bandi è la capacità di realizzare partenariati efficaci, collaborando con le istituzioni e gli enti del terzo settore che operano in loco. La costruzione di collaborazioni efficaci aumenta l'impatto dei progetti attraverso la copertura multidimensionale dei bisogni delle comunità fragili gestite da esperti di vari settori. Riteniamo che questo sia il principio fondante della cooperazione e ci impegniamo per promuovere una cultura dello scambio di conoscenze e di condivisione creando solide reti di collaborazione solide.

Nel triennio oggetto di interesse del presente Piano Strategico l'attività di fundraising sarà interessata da un'attenzione alla diversificazione delle attività di raccolta fondi. Ci impegneremo ad esplorare partnership aziendali, coinvolgendo direttamente i fondatori di MedAcross nella promozione delle nostre attività anche al di fuori dell'ambito della cooperazione non profit.

Intensificheremo il nostro legame con le Fondazioni, prestando particolare attenzione ai processi di monitoraggio e valutazione dei progetti, nonché verso i donatori individuali continuando a mantenere un legame diretto basato sulle relazioni umane e garantendo accuratezza scientifica e trasparenza finanziaria nel realizzare i nostri progetti.



Contatti:

www.medacross.org

comunicazione@medacross.org

administration@medacross.org

desk@medacross.org

MedAcross mira a fornire cure sanitarie gratuite ai pazienti che non hanno i mezzi per curarsi; tende altresì ad informare le comunità meno abbienti sulla necessaria prevenzione delle malattie ed aiuta coloro che vivono in precarie condizioni economico-sociali a conquistarsi una nutrizione sana e bilanciata.